

Conferimento di n. 1 incarico di consulenza legale in materia di urbanistica e edilizia.

Premesso che con il presente atto le parti intendono instaurare un rapporto di lavoro, senza vincolo di subordinazione avente per oggetto una prestazione d'opera ai sensi dell'art.2222 e seguenti e 2229 e seguenti del Codice Civile, dell'art.409 del codice di procedura civile.

TRA

Il Comune di Pescara, con sede legale in Piazza Italia n. 1, di seguito denominato "Comune", rappresentato dall'architetto Emilia Fino nata a Motta Montecorvino (FG) il 28.04.61, Direttore dell'Area Tecnica Urbanistica

E

L'avvocato nato/a il e residente a in via n., C.F. , di seguito indicato come "consulente legale in materia urbanistica e edilizia",

CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Oggetto dell'incarico

Il Comune affida l'incarico di consulenza legale in materia urbanistica ed edilizia con particolare riferimento alla stesura di pareri e a supporto della struttura nei seguenti ambiti e problematiche:

- piano regolatore generale e piani attuativi (piani particolareggiati, piani di zona, piani di recupero);
- norme tecniche di attuazione di P.R.G.;
- convenzioni urbanistiche per l'attuazione dei progetti urbanistici esecutivi, dei piani attuativi e dei programmi complessi;
- programmi complessi in genere
- recepimento L.R.16/2009;
- Regolamento Edilizio.
- Piano Demaniale Comunale ;

ART. 2

Modalità di svolgimento della consulenza

1. La consulenza viene svolta senza vincolo di subordinazione da parte del consulente nei confronti del committente.
2. Il consulente gode di autonomia nella scelta delle modalità tecnico-giuridiche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato del Settore "Programmazione del Territorio", secondo le direttive e le indicazioni programmatiche del committente alle quali il consulente dovrà attenersi.
3. L'Ente si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione del consulente atti e qualsiasi documento che, di volta in volta, siano ritenuti più idonei all'espletamento dell'attività sopra specificata.

ART. 3
Obblighi di riservatezza

Il consulente è tenuto ad osservare le regole del segreto d'ufficio a proposito di fatti, di informazioni, notizie od altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico.

Tali informazioni non potranno in alcun modo essere cedute a terzi.

Le clausole del presente articolo hanno per il committente carattere essenziale e irrinunciabile e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 4
Decorrenza e durata dell'incarico

La presente convenzione ha decorrenza dall'esecutività della determina dirigenziale di affidamento di incarico n. BD del , per dodici mesi interi e consecutivi.

ART. 5
Compenso

A fronte delle prestazioni previste dagli articoli precedenti, previa verifica del loro esatto adempimento, il Comune di Pescara corrisponderà al consulente un compenso complessivo di euro **40.000,00**= comprese le ritenute di legge , mediante presentazione di fattura, con cadenza quadrimestrale.

ART. 6
Casi e modalità di sospensione temporanea della prestazione

Nel caso in cui sopravvengano eventi comportanti impossibilità di esecuzione della prestazione per lunghi periodi, quali malattia o infortunio la prestazione resterà sospesa senza erogazione del corrispettivo:

- in caso infortunio, fino a guarigione;
- in caso di malattia, per un periodo massimo pari ad un sesto della durata stabilita dal contratto;

Il consulente dovrà comunicare preventivamente e comunque tempestivamente al committente l'impossibilità di eseguire la prestazione, al fine di permettere all'Ente di intervenire con soluzioni alternative.

In caso di malattia e infortunio il consulente deve presentare entro 48 ore al committente la relativa documentazione sanitaria.

Il consulente ha diritto al godimento di un periodo di recupero psico-fisico (riposo, malattia e infortunio) pari a un decimo della durata del contratto da usufruire compatibilmente con le esigenze dell'incarico.

ART. 7
Conclusione del contratto

Il contratto si conclude alla scadenza del termine concordato, con la possibilità di proroga sulla base delle necessità del Comune.

L'Ente e il consulente possono rispettivamente recedere dal contratto prima della scadenza del termine con comunicazione scritta, con un periodo di preavviso di almeno 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione.

Il contratto è risolto unilateralmente dal committente prima del termine quando si verificano:

- gravi inadempienze contrattuali;
- sospensione ingiustificata della prestazione superiore a 15 giorni, che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere;
- commissioni di reati tra quelli previsti dall'art.15 della legge n.55/90 e successive modificazioni;
- danneggiamento o furto di beni;
- inosservanza da parte del consulente degli obblighi stabiliti, con particolare riferimento a quelli previsti dall'art.4 e dall'art.5.
- impossibilità sopravvenuta della prestazione oggetto dell'incarico.

Il consulente, _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ n. C.F. _____, di seguito indicato come "consulente", autorizza il Comune di Pescara al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento della prestazione e al pagamento dei compensi nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dalla L. n.675/96.

Letto, approvato e sottoscritto,

Pescara, lì _____

Il Consulente

Il Direttore
Area Urbanistica
Arch. Emilia Fino